

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

**Programma Operativo Regionale
FESR 2007-2013**

Servizio di valutazione ex-ante

**Allegato 1
La quantificazione degli indicatori del POR**

ATI IRS-RESCO-CULT

Novembre 2007

INDICATORI DI IMPATTO

Tabella 1 – Indicatori di impatto globale

Asse Prioritario	Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2013
				Valore	Note	Valore	Note	
Obiettivo Globale del POR	Incremento del PIL	Milioni di euro (Variazione %)	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	26.344,4		31.404,3		42.200 (34,4%)
	Incremento del Tasso di Occupazione	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	42,1		44,5		57,4
	Incremento del Tasso di Occupazione femminile	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	25,7		30,8		43,7
	Incremento Netto dell’Occupazione (lavori full time equivalenti creati)	Numero	DPS Istat - Eurostat	0		0		43.500
	di cui incremento Netto dell’Occupazione femminile (lavori full time equivalenti creati)	Numero	DPS Istat - Eurostat	0		0		16.500
	Diminuzione Emissione dei Gas Climalteranti	t di CO ₂ eq./anno	APAT	7.354.000				375.739,36

Tabella 2 – Indicatori di impatto Asse I

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
			Valore	Note	Valore	Note	
Addetti alla Ricerca e Sviluppo. (Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti, di cui donne, per settore*).	Addetti per 1.000 abitanti.	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,60		0,80	2004	1,6
Addetti creati nel settore manifatturiero, di cui high-tech..	Numero	Eurostat	n.d.		48.946 n.d.	2006	50.200 2.020
Grado di utilizzo di Internet nelle imprese. (Percentuale di addetti delle imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che utilizzano computer connessi a Internet, disaggregata per genere).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	18,10		17,60	2006	28,00
ICT nelle Amministrazioni Locali. (Percentuale delle Amministrazioni comunali che dispongono di accesso a banda larga (sul totale dei Comuni che dispongono di collegamento ad internet).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	n.d.		47,60		60,00

Tabella 3 – Indicatori di impatto Asse II

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Consumi finali di energia	Migliaia di tep % riduzione	ISTAT - Statistiche ambientali 2007 - Annuari	1.863,1		2.050,7	2003	Risparmio del 9% al 2017 ¹
Intensità energetica finale del PIL	Tep/milioni di euro	ISTAT - Statistiche ambientali 2007 - Annuari	71		75	2003	

Tabella 4 – Indicatori di impatto Asse III

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Rifiuti urbani raccolti (Obiettivo Strategia di Lisbona). (Rifiuti urbani raccolti per abitante).	Kg	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	379,60		466,20		230,00
Diminuzione di gas climalteranti.	Tonnellate di CO ₂ equivalenti/anno						

¹ Target fissato dalla Direttiva 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio – 5 aprile 2006 – GUE del 27.4.2006

Tabella 5 – Indicatori di impatto Asse IV

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	21,9	2004	19,6	2006	10,00
Indice di povertà regionale (popolazione). (Popolazione, che vive in famiglie al di sotto della soglia di povertà, di cui donne).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	30,60	2002	26,10		18,00
Tasso di disoccupazione di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sulle forze di lavoro).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	12,10		8,50		5,00
Incidenza della disoccupazione femminile di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione – Femmine).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	55,20		60,00		50,00
Aumento del tasso di attività femminile. (Forze di lavoro in età 15 – 64 anni sulla popolazione della corrispondente classe di età – femmine)	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	34,7		37,7		45,00

Tabella 6 – Indicatori di impatto Asse V

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Indice di domanda culturale (media per istituto). (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto).	Numero (valori in migliaia).	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	19,90		19,10		18,00
Capacità di attrazione dei consumi turistici. (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante).	Numero giornate per abitante	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	3,10		3,90		5,00
Superficie protetta interessata da programmi di tutela e conservazione.	Quota % / Totale Superficie Protetta Regionale.	Regione Calabria					80%

Tabella 7 – Indicatori di impatto Asse VI

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Accessibilità media infrastrutturale dei SLL. (Media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL (indice che varia da 0 a 100).	Numero (da 0 a 100)	Istat	n.d.		56,20		65,00
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto. (Occupati, studenti e scolari utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	20,10		16,70	2006	25,00
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	1,70		2,30	2004	3,00
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada sul totale delle modalità.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	89,00		82,10	2004	78,00
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	9,30		15,60	2004	19,00
Indice del traffico aereo. (Passeggeri sbarcati e imbarcati per via aerea per cento abitanti).	Numero per cento abitanti	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	55,10		82,00	2004	113,00
Diminuzione di gas climalteranti da trasporti.	Tonnellate per abitanti	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	2,14		2,19	2003	1,7

Tabella 8 – Indicatori di impatto Asse VII

Indicatori di Impatto	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Tasso di natalità delle imprese (Obiettivo Strategia di Lisbona, di cui a conduzione prevalentemente femminile). (Rapporto tra imprese nate all'anno t e le imprese attive dello stesso anno).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	9,00		8,60	2004	9,00
Tasso netto di turnover delle imprese. (Differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,70		-1,00	2003	1,00
Grado di indipendenza economica. (Importazioni nette in % del PIL Importazioni nette in % del PIL).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	25,70		27,10	2003	18,00
Capacità di esportare. (Valore delle esportazioni di merci in % del PIL).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	1,20		1,00		2,50

Tabella 9 – Indicatori di impatto Asse VIII

Indicatori di Impatto Asse VIII	Unità di Misura	Fonte	Anno 2000		Anno 2005		Valore Atteso Anno 2015
Disponibilità di aree verdi e servizi locali per i cittadini	% di cittadini che vive in prossimità di spazi ricreativi accessibili al pubblico e di altri servizi di base.	ISTAT Amministrazioni comunali	n.d.		n.d.		
Soddisfazione dei cittadini rispetto alla comunità locale	Grado di soddisfazione.	Indagine Diretta	n.d.		n.d.		
Mobilità locale e trasporto passeggeri	N° spostamenti.	Indagine Diretta	n.d.		n.d.		
	Tempo impiegato.						
	Km quotidiani pro-capite.						

Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione

Obiettivo Specifico 1.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 1.1 – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione	Obiettivo Operativo 1.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca regionale, favorendo la creazione di reti fra Università, Centri di Ricerca e Imprese all'interno di un contesto competitivo e cooperativo in grado di indirizzare gli investimenti verso le eccellenze.	N° Progetti infrastrutturali destinati alle attività di ricerca (1.1.1.1).	Numero	11
		N° Progetti di ricerca nei settori strategici regionali finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione (1.1.1.2).	Numero	100 18
		N° Voucher erogati, di cui a favore di ricercatrici (1.1.1.3).	Numero	750 225
		N° Interventi a favore dell'apertura internazionale del sistema di ricerca scientifica e innovazione tecnologica regionale (1.1.1.4).	Numero	100
	Obiettivo Operativo 1.1.2. - Realizzare un efficace collegamento tra domanda e offerta di ricerca e innovazione valorizzando le competenze e le funzioni di mediazione.	N° Interventi per la realizzazione della Rete Regionale per l'innovazione (1.1.2.1).	Numero	24
		N° Interventi per il potenziamento dei servizi tecnologici dei poli di innovazione creati (1.1.2.2).	Numero	80
	Obiettivo Operativo 1.1.3. – Migliorare la competitività delle imprese regionali attraverso lo sviluppo e/o l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative.	N° Progetti finanziati per l'acquisizione di servizi alle imprese , di cui ad imprese a conduzione femminile (1.1.3.1).	Numero	350 70
		N° Piani di Innovazione Aziendale finanziati, di cui ad aziende a conduzione prevalentemente femminile ² (1.1.3.2).	Numero	150 30
	Obiettivo Operativo 1.1.4. - Aumentare il numero di imprese innovative nella regione.	N° Iniziative imprenditoriali (spin-off) promosse da ricercatori finanziate, di cui donne (1.1.4.1).	Numero	120 23
		N° Imprese innovative esterne attratte (1.1.4.2).	Numero	30

² Per azienda femminile si fa riferimento a quanto stabilito dalla Legge 215/1992: ai sensi della L. 25 febbraio 1992, n. 215, art. 2, per come modificato ed integrato dal DPR 28 luglio 2000:

- le imprese individuali in cui il titolare e gestore sia una donna;
- le società cooperative e le società di persone in cui il numero di donne socie sia in misura non inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i 2/3 delle quote di partecipazione e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 1.1 – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione.	Incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S della PA e delle Università in percentuale sul PIL.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,4 (2004)	0,6
	Incidenza della spesa delle imprese in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S delle imprese pubbliche e private in percentuale sul PIL.	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,00 (2004)	0,24
	Intensità brevettuale (Obiettivo Strategico di Lisbona) (Numero di brevetti registrati allo European Patent Office (EPO) per milione di abitanti)	Numero	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	7,20 (2002)	15,00
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (% sul totale)	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	19,8	30
	Variazione tasso di natalità imprese innovative, di cui imprese a conduzione femminile.	%	Movimprese	6,35 (2006)	8,7
	Quota progetti di ricerca sviluppati attraverso la Rete Regionale per l'innovazione.	%	Sistema Informativo regionale		60
	Quota progetti di ricerca e sviluppo tecnologico inseriti in Piani di Innovazione Aziendali o interaziendali sul totale progetti di ricerca realizzati, di cui da imprese a conduzione femminile.	%	Sistema Informativo regionale		30

Obiettivo Specifico 1.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 1.2 - Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della Società dell'Informazione, migliorare l'accesso ai cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa.	Obiettivo Operativo 1.2.1 - Accrescere la capacità di utilizzo, l'accessibilità e la fruibilità di contenuti, applicazioni e servizi digitali da parte dei cittadini.	N° Interventi realizzati per l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione, di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione da partecipazione pubblica (donne, immigrati, diversamente abili, giovani...) (1.2.1.1)	Numero	12
		N° Interventi per la diffusione della cittadinanza digitale consapevole (1.2.1.2), di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione dalla partecipazione pubblica (donne, immigrati, diversamente abili, giovani...)	Numero	15
		N° Interventi per il contrasto all'E-Esclusion, di cui rivolte alle donne (1.2.1.3).	Numero	30
	Obiettivo Operativo 1.2.2 - Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione basati sulle TIC.	N. Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Government Regionale (1.2.2.1).	Numero	30
		N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Procurement Regionale (1.2.2.2).	Numero	10
		N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento dei Sistemi di E-Government degli Enti Locali (1.2.2.3).	Numero	70
		N° Portali Tematici e dei Sistemi Informativi Regionali creati o potenziati (1.2.2.4).	Numero	15
	Obiettivo Operativo 1.2.3 - Sostenere le Imprese nei Processi di Innovazione Digitale e nello Sviluppo di Contenuti, Applicazioni e Servizi Digitali Avanzati.	N° Imprese finanziate per l'introduzione di Innovazione Digitale (1.2.3.1), di cui imprese femminili.	Numero	350 70
		N° Imprese finanziate per la produzione di contenuti e servizi multi mediali. (1.2.3.2), di cui imprese femminili	Numero	135 27
	Obiettivo Operativo 1.2.4 - Garantire a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga nelle aree rurali e periferiche.	N° Interventi per la realizzazione / potenziamento della Rete Regionale Pubblica a Banda Larga (1.2.4.1).	Numero	5
		N° Interventi per la realizzazione / potenziamento di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga (1.2.4.2).	Numero	5

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 1.2 - Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della società dell'informazione, migliorare l'accesso ai cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa.	Quota di beni e servizi acquistati con sistemi di e-procurement dagli enti locali sul totale.	%	Sistema Informativo Regionale		40
	% di famiglie che dichiarano di avere accesso a Internet .	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	27,2 (2006)	35
	Quota di enti locali dotati dei principali servizi e-government.	%	Sistema Informativo Regionale	47	100
	Percentuale della popolazione che ha usato servizi sanitari on line.	Numero			
	Quota strutture regionali connesse alle reti a banda larga.	%	Sistema Informativo Regionale		100

Asse II - Energia

Obiettivo Specifico 2.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l’attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all’aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.	Obiettivo Operativo 2.1.1 – Diversificare le fonti energetiche e aumentare l’energia prodotta da fonti rinnovabili.	Mq superficie pannelli solare termico realizzati per la produzione di energia elettrica.	Mq	8.775
		MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	5
		Mq superficie pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (2.1.1.1).	Mq	23.454
		MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	2,35
		N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati – “mini hydro” (2.1.1.1).	Numero	5
		MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	21
		N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati – eolico (2.1.1.1).	Numero	3
		MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	15
		N° Impianti per la produzione di energia elettrica e energia termica da biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali realizzati (2.1.1.2).	Numero	2
		MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	7
		N° Impianti, che utilizzano colture energetiche <i>no food</i> per la produzione di biocarburanti e biocombustibili realizzati. (2.1.1.2).	Numero	3
		MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	2
	N° Progetti pilota finanziati (2.1.1.3).	Numero		
	Obiettivo Operativo 2.1.2 – Promuovere l’efficienza energetica e il risparmio della energia.	N° Azioni di informazione, di dimostrazione e sperimentazione (2.1.2.1).	Numero	
		N° Progetti pubblici di cogenerazione diffusa di elettricità e calore avviati (2.1.2.2).	Numero	5
		N° Progetti pubblici di trigenerazione di elettricità, calore e freddo avviati (2.1.2.2).	Numero	8
	Obiettivo Operativo 2.1.3 – Incrementare la disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi e la affidabilità dei servizi di distribuzione.	MW di potenza installata, elettrica e termica, in riferimento ai progetti per il risparmio energetico di cogenerazione e trigenerazione (2.1.2.2).	MW	13
		N° Progetti finanziati per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano (2.1.3.1).	Numero	
		Km reti di distribuzione del metano nelle aree interne della regione (2.1.3.1).	Km	
		N° Progetti avviati per migliorare le condizioni di qualità ed affidabilità di erogazione del servizio di fornitura di energia elettrica alle imprese nelle aree interne (2.1.3.1).	Numero	
Km di rete elettrica riqualificata/potenziata (2.1.3.1).		Km		
Sistema di monitoraggio regionale per la verifica della qualità dei servizi di trasporto e distribuzione dell’energia elettrica e del metano. – realizzazione (2.1.3.1).	Numero			

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l’attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all’aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (obiettivo strategia di Lisbona). (Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica).	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	31,60 (2006)	
	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale.	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	29,7	35
	Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati..				
	Interruzioni del servizio elettrico: frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico .		Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	3,6	2,4

Asse III - Ambiente

Obiettivo Specifico 3.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.1. - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.	Obiettivo Operativo 3.1.1 - Promuovere l'uso ottimale della risorsa idrica per scopi multipli incrementando e riequilibrando la dotazione idrica per i diversi usi.	N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti (3.1.1.1).	Numero	9
		N° Interventi sulle reti idriche e sui sistemi fognari (3.1.1.1).	Numero	190
		Km reti di distribuzione idrica urbana (3.1.1.2).	Km	215
		Km reti fognarie (3.1.1.2).	Km	80
		N° Nuovi impianti di depurazione creati (3.1.1.2).	Numero	5
		N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati (3.1.1.2).	Numero	13
	Obiettivo Operativo 3.1.2 - Sostenere il risparmio idrico, la riduzione delle perdite, il recupero e l'uso di fonti idriche alternative a beneficio degli utenti dei diversi comparti.	N° Interventi su stazioni di pompaggio (3.1.1.2).	Numero	16
		N° Opere di captazione riefficientate (3.1.2.1).	Numero	7

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.1. - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario e trattamento terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivo di servizio QRSN).	%	Istat	37,4 (2005)	70
	Coste non balneabili per inquinamento (obiettivo comune Mezzogiorno QRSN) (Km di coste non balneabili per inquinamento su km di coste totali).	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	7,90	6,9
	Utilizzo delle risorse idriche per il consumo umano: percentuale di acqua erogata sul totale immessa nelle reti di distribuzione comunali.	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	70,7	75

Obiettivo Specifico 3.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013	
Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.	Obiettivo Operativo 3.2.1 – Realizzare il riefficientamento del sistema idraulico.	N° Presidi Idrogeologici e idraulici attivati (3.2.1.1).	Numero	13	
		N° Interventi per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua. (3.2.1.2).	Numero	35	
	Obiettivo Operativo 3.2.2 – Mitigare il rischio da frana, esondazione ed erosione costiera e sisma.	N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana (3.2.2.1).	Numero	30	
		N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.1).	%	40	
		N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione. (3.2.2.2).	Numero	100	
		N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.2).	%	50	
		N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e ripascimento per la ricostruzione delle spiagge (3.2.2.3).	Numero	20	
		N° Interventi di adeguamento sismico (3.2.2.4)	Numero	30	
	Obiettivo Operativo 3.2.3 – Potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi e migliorare la capacità di gestione delle emergenze.	Sistema di previsione meteorologica - implementazione (3.2.3.1).			1
		N° Reti di monitoraggio completate/potenziare (3.2.3.2)	Numero	3	
		Giornate/uomo di formazione per operatori protezione civile (3.2.3.2).	Numero		
		N° Interventi per il completamento e delle reti radio e microonde (3.2.3.2).	Numero	2	
		N° Mezzi speciali acquisiti (3.2.3.2).	Numero	10	
	N° Centri Operativi Intergrati Territoriali creati (3.2.3.2).	Numero	2		

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio frana su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	Sistema Informativo Regionale		30
	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio esondazione su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	Sistema Informativo Regionale		40
	% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi .	%	Sistema Informativo Regionale		

Obiettivo Specifico 3.3

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando i filieri di integrazione le filiere a esso collegate.	Obiettivo Operativo 3.3.1 – Prevenire e ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti.	N° Imprese finanziate (3.3.1.1).	Numero	100
		N° Imprese finanziate (3.3.1.2).	Numero	40
		N° Interventi di informazione e sensibilizzazione ambientale (3.3.1.3).	Numero	6
	Obiettivo Operativo 3.3.2 – Ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti e attivare le filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia ed energia.	N° Impianti creati/potenziati (3.3.2.1).	Numero	5
		N° Campagne informative (3.3.2.2).	Numero	5
		N° Interventi di incentivazione alla raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	300
		N° Interventi per l'utilizzo del compost da raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	20
		N° Imprese finanziate (3.3.2.3).	Numero	100
		N° Imprese finanziate (3.3.2.4).	Numero	60

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando i filieri di integrazione le filiere a esso collegate.	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante (Obiettivo di Servizio QRSN - Obiettivo Strategia di Lisbona). (Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante).	Kg pro capite	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	394,7 (2005)	230
	Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità (Obiettivo di Servizio QRSN). (Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,8 (2005)	20
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani .	%	Istat-Dps Banca Dati Indicatori di Contesto	8,6	40

Obiettivo Specifico 3.4

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.	Obiettivo Operativo 3.4.1 – Completare la bonifica dei siti contaminati per recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile le aree contaminate, anche a tutela della salute pubblica e del territorio.	N° Siti inquinati caratterizzati (3.4.1.1).	Numero	150
		N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.1).	Numero	45
		N° Interventi di ripristino ambientale (3.4.1.1).	Numero	45
		N° Indagini e analisi (3.4.1.2) .	Numero	6
		N° Siti inquinati da amianto caratterizzati (3.4.1.2).	Numero	60
		N° Siti inquinati da amianto messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.2).	Numero	60
		N° Interventi di bonifica di fondali marini (3.4.1.3).	Numero	8

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.	Superficie dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale bonificata sul totale da bonificare	%	Sistema informativo regionale		30
	Percentuale siti caratterizzati sui siti inquinati censiti.	%	Sistema Informativo Regionale		50
	Percentuale superficie aree con presenza di amianto bonificate sul totale della superficie delle aree con presenza di amianto (%).	%	Sistema Informativo Regionale		50

Obiettivo Specifico 3.5

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.	Obiettivo Operativo 3.5.1 – Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo .	N° Interventi nell'ambito dei processi di Agenda 21 finanziati (3.5.1.1).	Numero	20
		N° Soggetti incentivati alla certificazione ambientale (3.5.1.1).	Numero	40
		N° Soggetti incentivati all'adozione del marchio ECOLABEL (3.5.1.1).	Numero	80
		N° Interventi in favore del Green Public Procurement (3.5.1.1) .	Numero	40
		N° Centri educazione ambientale finanziati (3.5.1.1).	Numero	10
	Obiettivo Operativo 3.5.2 – Completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.	N° Interventi di potenziamento dell'ARPACAL (3.5.2.1).	Numero	10
		N° Interventi di implementazione e potenziamento delle reti di monitoraggio delle matrici ambientali e dei sistemi di controllo (3.5.2.1).	Numero	12

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.	Superficie regionale interessata dalla rete di controllo e monitoraggio (kmq).	%	Sistema Informativo Regionale		100

Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale

Obiettivo Specifico 4.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica.	Obiettivo Operativo 4.1.1 - Migliorare la qualità delle strutture scolastiche e dei servizi complementari alla didattica e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole.	N° Interventi per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole per tipologia, di cui interventi per consentire l'accessibilità ai servizi scolastici alle persone diversamente abili (4.1.1.1).	Numero	150 (50)
		Portale dell'istruzione regionale (4.1.1.2).	Numero	1
		N° Laboratori e ambienti attrezzati multifunzionali realizzati (4.1.1.3).	Numero	25
		N° Laboratori finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze creati per tipologia di istituti che li hanno creati (4.1.1.4).	Numero	20

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica.	Riduzione dei consumi energetici.	KWh	Sistema Informativo Regionale	n.d.	-15%
	Energia elettrica prodotta da FER.	KWh	Sistema Informativo Regionale	n.d.	+10%
	Quota di rifiuti smaltiti attraverso la raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d.	40
	Percentuale edifici scolastici adeguati alle norme di sicurezza.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d.	70
	Percentuale degli istituti scolastici, per tipologia di istituto, interessati dagli interventi sul totale.	%	Ministero Pubblica Istruzione	n.d.	10
	Percentuale della popolazione scolastica, disaggregata per genere, interessata dagli interventi sul totale.	%	Ministero Pubblica Istruzione	n.d.	10

Obiettivo Specifico 4.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.	Obiettivo Operativo 4.2.1 - Rafforzare i diritti dei minori e qualificare i servizi per l'assistenza e il sostegno all'autonomia degli anziani e dei diversamente abili.	N° Posti in asili nido creati (4.2.1.1).	Numero	3.540
		N° Spazi per l'infanzia (baby parking, ludoteche, spazi giochi, centri diurni ecc.) creati (4.2.1.1).	Numero	50
		N° Spazi (diurni e protetti) per adolescenti creati (4.2.1.1).	Numero	50
		N° Posti in strutture abitative per adolescenti privi di validi supporti familiari create (4.2.1.1).	Numero	100
		N° Posti in centri (diurni, comunità familiari, comunità alloggio, RSA, ecc.) per anziano creati (4.2.1.1).	Numero	1.200
		N° Centri sociali per anziani creati (4.2.1.1).	Numero	50
		N° Servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati (4.2.1.1)	Numero	50
		N° Interventi, inclusi quelli di domotica, per l'adeguamento delle abitazioni per diversamente abili adeguate (4.2.1.1)	Numero	50
		N° Posti in centri diurni, strutture residenziali o semi-residenziali per soggetti diversamente abili creati (4.2.1.1).	Numero	200
		N° Sovvenzioni per la produzione di servizi di assistenza domiciliare e di servizi per la prima infanzia erogate (4.2.1.1).	Numero	500
	Obiettivo Operativo 4.2.2 - Sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.	N° Progetti integrati per l'inserimento e reinserimento sociale di persone in situazione di esclusione finanziati (4.2.2.1).	Numero	10
		N° Progetti integrati a favore di persone sottoposte a limitazioni di libertà finanziati (4.2.2.1).	Numero	12
		N° Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati (4.2.2.1).	Numero	200
		N° Centri anti violenza creati (4.2.2.1).	Numero	10
		N° Posti in case di accoglienza per donne creati (4.2.2.1).	Numero	200
		N° Sportelli anti violenza attivati (4.2.2.1).	Numero	20
	Obiettivo Operativo 4.2.3 - Migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa per la Salute.	N° Case della Salute sperimentali create (4.2.3.1).	Numero	7
	Obiettivo Operativo 4.2.4 - Sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo	N° Centri sociali e centri giovanili creati (4.2.4.1).	Numero	30
		N° Centri zonali e piccoli incubatori di microimprese creati (4.2.4.1).	Numero	30
		N° Progetti di Sviluppo Locale finanziati (4.2.4.1).	Numero	30

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.	Diffusione del servizio di asilo nido (Obiettivo di Servizio QRSN). (Percentuale dei comuni (sul totale dei comuni della regione) che hanno attivato il servizio di asilo nido).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	6,10 (2004)	35
	Presa in carico dell'utenza per il servizio di asili nido (Obiettivo di Servizio QRSN). (Percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito del servizio di asilo nido sul totale della popolazione in età 0-3 anni).	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	1,4 (2004)	12
	Incidenza del costo dell'ADI sul totale della spesa sanitaria regionale per l'erogazione dei LEA	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,53 (2005)	0,8
	Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana in età superiore ai 65 anni. (obiettivo di servizio QRSN)	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	1,6	3,5
	Percentuale persone "senza fissa dimora" assistite da centri di seconda accoglienza.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	20
	Percentuale persone diversamente abili interessate dagli interventi di assistenza.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	5
	Percentuale di persone immigrate interessate dagli interventi di assistenza di cui donne.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	10 (1/2)
	Numero di utenti dei servizi contro la violenza attivati	Numero	Sistema Informativo Regionale	100	14.000
	Percentuale utenti delle Case della Salute realizzate rispetto al totale della popolazione residente.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d.	8,7

Obiettivo Specifico 4.3

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.3 – Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.	Obiettivo Operativo 4.3.1 – Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la crescita del capitale sociale della comunità calabrese.	Portale per la trasparenza dell'attività della PA (4.3.1.1).	Numero	1
		N° interventi realizzati nell'ambito dei contratti locali di sicurezza (4.3.1.2).	Numero	70
		N° campagne di informazione e sensibilizzazione finanziate (4.3.1.3).	Numero	21
		N° contributi erogati a Confidi, Fondazioni e Associazioni Antiusura e Anti racket (4.3.1.3).	Numero	20
		N° contributi erogati alle imprese per il miglioramento delle condizioni di sicurezza (4.3.1.4).	Numero	100

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 4.3 – Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.	Indice di criminalità organizzata (omicidi per 'ndrangheta, attentati dinamitardi o incendiari, incendi dolosi, furti di merci su veicoli commerciali)	N. indice 1995=100	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	97,0 (2003)	80
	Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie)	%	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	26,6 (2006)	13
	Incremento % superficie territoriale coperta da sistemi di video sorveglianza per il contrasto degli illeciti ambientali .	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	50
	Incremento percentuale di soggetti a rischio usura garantiti.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	100
	Incremento percentuale PMI artigiane, commerciali e turistiche dotate di impianti di allarme e dispositivi di sicurezza a seguito degli interventi realizzati.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	100

Asse V – Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile

Obiettivo Specifico 5.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 5.1. – Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell’ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.	Obiettivo operativo 5.1.1 - Sostenere nelle aree della Rete Ecologica Regionale lo sviluppo di attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e conservazione della biodiversità e del paesaggio e finalizzate al mantenimento delle attività antropiche e al miglioramento della qualità della vita dei residenti.	N° di interventi di marketing territoriale, promozione di marchi d’area e di certificazione ambientale (5.1.1.1).	Numero	101
		N° progetti per il miglioramento dell’accesso alle aree della Rete Ecologica Regionale, di cui interventi per il potenziamento della mobilità sostenibile (5.1.1.1).	Numero	10
		Km di di rete (sentieristica, ippovie, piste ciclabili, ecc.) realizzata/potenziata (5.1.1.1).	Km	200
		N° strutture per il miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale create (5.1.1.1).	Numero	15
		N° strutture non utilizzate recuperate (5.1.1.1).	Numero	10
		N° progetti per la realizzazione di ecovillaggi finanziati (5.1.1.1)	Numero	7
		N° iniziative imprenditoriali finanziate, di cui (5.1.1.1) - per la certificazione ambientale - per i servizi di fruizione - per la creazione e sviluppo di attività sportive.	Numero	75

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 5.1. – Valorizzare la rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell’ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.	Incremento % dei visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione.	%	Sistema informativo regionale		30
	Percentuale imprese “verdi” con certificazione ambientale sul totale delle imprese “verdi”.	%	Sistema informativo regionale		80

Obiettivo Specifico 5.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 5.2. – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l’attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.	Obiettivo Operativo 5.2.1.- Tutelare, mettere a sistema, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale.	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici (5.2.1.1).	Numero	10
		N° Parchi Archeologici Tematici creati (5.2.1.1).	Numero	3
		N° Interventi sull’Area Archeologica di Sibari (5.2.1.1).	Numero	1
		N° Interenti sugli Edifici Storici e di Pregio Architettonico (5.2.1.1)	Numero	30
		N° Interventi sui Castelli e le Fortificazioni Militari (5.2.1.1).	Numero	10
		N° Interventi sulle Aree e Strutture di Archeologia Industriale (5.2.1.1).	Numero	5
	Obiettivo Operativo 5.2.2 - Potenziare e qualificare le istituzioni culturali, i luoghi della cultura e sostenere lo sviluppo dell’arte contemporanea in Calabria.	N° Interventi per il conseguimento degli standard ICOM del Sistema mussale Regionale (5.2.2.1).	Numero	15
		Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria (5.2.2.1).	Numero	1
		Museo Regionale delle Arti Visive (4.2.2.1).	Numero	1
		N° Interventi per la il restauro e la qualificazione di sedi per attività teatrali (5.2.2.2).	Numero	10
		N° Progetti finalizzati alla riscoperta ed alla valorizzazione della cultura regionale finanziati (5.2.2.2).	Numero	100
		N° Progetti di rappresentazioni teatrali per la valorizzazione del turismo culturale finanziati (5.2.2.2).	Numero	50
		N° Iniziative volte alla promozione delle attività (5.2.2.2).	Numero	15
		N° Progetti innovativi per la riaffermazione del Teatro greco e romano finanziati (5.2.2.2).	Numero	50
		Portale Calabria Cultura (5.2.2.3)	Numero	1
		N° Opere d’arte acquisite (5.2.2.4).	Numero	10
	Obiettivo Operativo 5.2.3 - Promuovere, qualificare e mettere in rete l’offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.	N° Nuovi Eventi culturali innovativi finanziati (5.2.3.1)		30
		N° Interventi per il potenziamento e la valorizzazione dei Parchi culturali e letterari esistenti (5.2.3.2).	Numero	10
		N° Nuovi Parchi culturali e letterari creati (5.2.3.2).	Numero	5
		N° Nuovi Parchi tematici creati (5.2.3.2).	Numero	
	Obiettivo Operativo 5.2.4 - Recuperare, qualificare e valorizzare le particolarità etnoantropologiche, linguistiche, culturali e storiche delle comunità calabresi come condizione per il recupero	Archivio Regionale della Memoria e dell’Identità (5.2.4.1).	Numero	1
		N° Ricerche e iniziative culturali e di studio in ambito etnoantropologico (5.2.4.1).	Numero	6
		N° Interventi per la promozione e la realizzazione della Rete Regionale fra “Enti Gestori” (5.2.4.1).	Numero	3
		N° Interventi per realizzazione della Rete dei Musei delle Identità della Calabria (5.2.4.1).	Numero	3
		N° Spettacoli, opere, manifestazioni artistiche, eventi riguardanti le particolarità etnoantropologiche regionali finanziati (5.2.4.1).	Numero	6

	dell'identità e lo sviluppo sostenibile del territorio.	N° Analisi, studi e ricerche sulle minoranze linguistiche finanziati (5.2.4.2).	Numero	3
		N° Archivi sulle minoranze linguistiche creati (5.2.4.2).	Numero	3
		N° Centri polifunzionali creati (5.2.4.2).	Numero	3
		N°. Parchi culturali, letterari riguardanti le minoranze linguistiche creati (5.2.4.2).	Numero	3
		N° Interventi di recupero e valorizzazione dei siti, beni culturali e monumentali delle comunità grecanica, albanese e occitana finanziati (5.2.4.2).	Numero	12
	Obiettivo Operativo 5.2.5 - Sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale.	N° Imprese attive nel comparto del recupero e restauro beni culturali finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)
		N° Imprese attive nel comparto dell'artigianato artistico di qualità finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)
		N° Imprese attive nel comparto della erogazione di servizi connessi alla promozione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)
		N° Imprese attive nel comparto della promozione e marketing e organizzazione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)
		N° Imprese attive nel comparto della produzione e diffusione di contenuti ed eventi culturali finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)
	Obiettivo Operativo 5.2.6 - Diffondere e promuovere la cultura del Paesaggio e dare attuazione alla pianificazione paesaggistica.	N° Laboratori Locali di Partecipazione (5.2.6.1).	Numero	4
		N° Progetti Pilota finanziati (5.2.6.1).	Numero	4
		Osservatorio Regionale del Paesaggio (5.2.6.1)	Numero	1

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 5.2. - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.	Percentuale delle Strutture del Sistema Museale Regionale con standard ICOM.	%	Sistema Informativo Regionale	0	30
	N° Visitatori Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria .	Numero	Sistema Informativo Regionale	120.000	140.000
	N° visitatori Museo Regionale delle Arti Visive.	Numero		0	60.000
	Grado di utilizzo delle strutture teatrali nelle destinazioni turistiche regionali (giorni per rappresentazioni annui).		Sistema Informativo Regionale		20
	Incremento % del numero di rappresentazioni teatrali riguardanti il teatro greco e romano.	%	Sistema Informativo Regionale	20	40
	N° Visitatori dei nuovi Parchi tematici culturali e letterari realizzati.	Numero	Sistema Informativo Regionale	0	100.000

Obiettivo Specifico 5.3

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
<p>Obiettivo Specifico 5.3 – Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell’offerta e l’orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.</p>	<p>Obiettivo Operativo 5.3.1 - Sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.</p>	N° Progetti finanziati per la certificazione ambientale e per l’introduzione del marchio di qualità ecologica - Eco Label ecc. (5.3.1.1).	Numero	50
		N° Progetti finanziati per il risparmio e la certificazione energetica (5.3.1.1).	Numero	50
		N° Progetti finanziati a favore dell’innovazione di processo e di prodotto (5.3.1.1).	Numero	100
		N° Progetti finanziati per l’adesione o lo sviluppo di marchi e standard di qualità (5.3.1.1).	Numero	30
		N° Interventi per l’informazione e sensibilizzazione degli operatori turistici (5.3.1.1).	Numero	20
		N° Interventi di informazione e sensibilizzazione per turisti e residenti (5.3.1.1).	Numero	30
	<p>Obiettivo Operativo 5.3.2 - Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili ambientalmente basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all’interno delle Destinazioni Turistiche Regionali..</p>	N° Interventi per migliorare l’accessibilità ai siti culturali, naturali e paesaggistici di maggior pregio (5.3.2.1).	Numero	30
		N° Interventi per la creazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali (5.3.2.1)	Numero	20
		Km di tracciati protetti realizzati (5.3.2.1).	Km	30
		N° Progetti finanziati a favore della mobilità sostenibile (5.3.2.1).	Numero	10
		Km di ferrovia ripristinati e valorizzati (5.3.2.1).	Km	50
		N° Posti barca a terra realizzati (5.3.2.1).	Numero	800
		N° Itinerari e parchi tematici (naturalistici, culturali, enogastronomici, etc.) realizzati (5.3.2.1).	Numero	7
		N° Infrastrutture pubbliche e impianti per lo sport, tempo libero e spettacolo realizzate (5.3.2.1).	Numero	15
		N° Interventi per il miglioramento della qualità e della quantità dell’informazione turistica (5.3.2.1).		20
		N. Marchi territoriali realizzati (5.3.2.1).	Numero	10
		N° Nuovi Prodotti/Servizi Turistici realizzati (5.3.2.2).	Numero	20
		N° Imprese di servizi al turismo create/potenziare (5.3.2.2).	Numero	100
		N° Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati (5.3.2.3).	Numero	250
		N° Posti letto in strutture di alta qualità all’interno delle Destinazioni Turistiche Regionali creati (5.3.2.3).	Numero	1000
		N° Posti letto in alberghi diffusi creati (5.3.2.3).	Numero	3.000
		N° Interventi per l’adeguamento, il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari (5.3.2.3).	Numero	30
	N° Servizi comuni per la gestione della ricettività in seconde case creati (5.3.2.3).	Numero	5	
	<p>Obiettivo Operativo 5.3.3 – Attrarre nuovi flussi turistici nazionali e internazionali in Calabria.</p>	N° Azioni per la promozione istituzionale dell’offerta turistica regionale e dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche (5.3.3.1).	Numero	30
		N. Sistemi commerciali turistici ammodernati/potenziati (5.3.3.1) .	Numero	10
		N° Ambienti innovativi per la promozione, commercializzazione, e il supporto alla fruizione dei prodotti/servizi delle DTR creati (5.3.3.1).	Numero	20

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 5.3 – Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell’offerta e l’orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.	Turismo nei mesi non estivi (giornate di presenza – italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi gennaio-maggio e ottobre-dicembre per abitante	Numero per abitante	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto	0,7 (2005)	1,0
	Incremento % posti barca offerti a seguito degli interventi realizzati.	%	Sistema Informativo Regionale	0	+10%
	Incremento % posti letto in strutture ricettive di alta qualità a seguito degli interventi realizzati.	%	Sistema Informativo Regionale	0	+15%
	Percentuale posti letto negli alberghi diffusi realizzati sul totale dei posti letto alberghieri.	%	Sistema Informativo Regionale	0	+15%
	Percentuale seconde case emerse a seguito degli interventi realizzati.	%	Sistema Informativo Regionale	0	7%
	Percentuale presenze turisti stranieri sul totale delle presenze.	%	Istat	15,6 (2005)	25

Asse VI – Reti e Collegamenti per la Mobilità

Obiettivo Specifico 6.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013	
Obiettivo Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna ed interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche.	Obiettivo Operativo 6.1.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna ed interna della Calabria attraverso l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	N° Interventi infrastrutturali sulle Trasversali (6.1.1.1).	Numero	9	
	Obiettivo Specifico 6.1.2 - Potenziare i Sistemi Regionali Portuali, Aeroportuali e Intermodale - Logistico		N° Interventi infrastrutturali sui principali porti regionali (6.1.2.1).	Numero	4
			N° Interventi sulla logistica portuale nei principali porti regionali (6.1.2.1).	Numero	4
			N° Interventi di potenziamento e riqualificazione aerostazioni (6.1.2.2).	Numero	3
			N° Interventi per infrastrutture e servizi "land side" e "air side" realizzati negli aeroporti regionali (6.1.2.2).	Numero	9
			N° Infrastrutture eliportuali create (6.1.2.2).	Numero	7
			N° Interventi per la realizzazione del Sistema Intermodale Logistico Regionale (6.1.2.3).	Numero	10
			N° Interventi infrastrutturali e di acquisizione di tecnologie per la mobilità sostenibile nelle aree urbane (6.1.3.1).	Numero	10
	Obiettivo Operativo 6.1.3 - Potenziare i Sistemi di Mobilità Sostenibile e di logistica delle merci nelle aree urbane.	N° Strutture logistiche intermodali nelle città e nelle aree urbane create (reti distributive delle merci, autoporti, piattaforme di interscambio merci) (6.1.3.2).	Numero	10	
	Obiettivo Operativo 6.1.4 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche, migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili..		N° Interventi per il potenziamento del Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale (6.1.4.1).	Numero	4
			N° Interventi infrastrutturali stradali sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	4
			N° Interventi infrastrutturali ferroviari sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	5
			N° Interventi di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico nell'Area dello Stretto (6.1.4.3).	Numero	5
			N° Interventi di riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie delle Ferrovie della Calabria (6.1.4.4).	Numero	10
			N° Interventi di riqualificazione stazioni e parcheggi dei nodi principali della rete TPL (6.1.4.4).	Numero	15
N° Sistemi di monitoraggio, informazione, allerta attivati (6.1.4.5).			Numero	5	
N° Interventi infrastrutturali per l'accessibilità delle aree interne (6.1.4.6).	Numero	10			

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche.	Movimentazione merci nei nodi intermodali di secondo livello creati (Reggio Calabria, Lamezia Terme, comprensorio Sibari-Corigliano).	Teu	Indagine Diretta		
	Variazione utenti trasportati dal servizio pubblico urbano.	%	Indagine Diretta		20
	Movimentazione merci nelle piattaforme di interscambio nelle aree urbane.	Ton.	Indagine Diretta		
	Incremento % utenti trasportati dal servizio pubblico extra-urbano.	%	Indagine Diretta		+20
	Riduzione % del tempo medio di percorrenza del trasporto ferroviario metropolitano (passeggeri) sulle tratte oggetto di intervento.	%	Indagine Diretta		-30
	Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte extra-urbane oggetto di intervento.	%	Indagine Diretta		-40

Asse VII –Sistemi Produttivi

Obiettivo Specifico 7.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 7.1 – Migliorare le condizioni di contesto e la competitività dei sistemi produttivi.	Obiettivo Operativo 7.1.1 - Qualificare e potenziare le infrastrutture produttive materiali ed immateriali e sostenere la domanda di servizi innovativi alle imprese.	N° Interventi per il miglioramento dell'offerta localizzativi nelle aree per le attività produttive della regione (7.1.1.1), di cui volti a favorire la conciliazione e le pari opportunità.	Numero	51
		N° Sportelli Unici per le Attività Produttive regionali potenziati (7.1.1.2).	Numero	18
		N° Programmi di informazione e di assistenza tecnica per la creazione di reti/cluster di imprese e la definizione di progetti di cooperazione (7.1.1.3).	Numero	6
	Obiettivo Operativo 7.1.2 – Sostenere l'apertura del sistema produttivo regionale attraverso l'attrazione di investimenti dall'esterno e il miglioramento delle capacità di esportazione delle imprese regionali.	N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma InvestinCalabria (7.1.2.1).	Numero	2
		N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma Calabria Internazionale (7.1.2.1).	Numero	2
		N° Consorzi per l'Export nei settori strategici dell'economia regionale creati o potenziati (7.1.2.2).	Numero	34
	Obiettivo Operativo 7.1.3 - Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese.	N° Interventi per il potenziamento del sistema delle garanzie (7.1.3.1).	Numero	2
		N° Interventi di sostegno all'accesso agli strumenti di finanziamento alle PMI (7.1.3.2).	Numero	2
	Obiettivo Operativo 7.1.4 – Promuovere e sostenere la competitività delle imprese e la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e/o in rapida crescita.	N° Piani di sviluppo aziendali per imprese esistenti finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.1).	Numero	275 55
		N° Piani di sviluppo aziendali per l'attrazione o la creazione di imprese finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.2).	Numero	140 28
		N° Nuove imprese costituite da giovani finanziate, di cui imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.4.3).	Numero	80 15
	Obiettivo Operativo 7.1.5 – Promuovere e sostenere la cooperazione tra le imprese in una logica di filiera o di territorio.	N° Reti e Cluster di Imprese nei settori strategici potenziate o create , di cui con presenza di imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.5.1).	Numero	30 6
		N° Micro-filiere produttive locali attive nei settori tradizionali o di nicchia potenziate o create (7.1.5.2).	Numero	35 7

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 7.1 – Migliorare le condizioni di contesto e la competitività dei sistemi produttivi.	Numero di imprese avviate nelle aree di localizzazione interessate dagli interventi rispetto alle imprese attive nelle stesse aree, di cui imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati	Numero	Indagine Diretta Sistemi Informativi Camere di Commercio	490 95	25 5
	Riduzione dei tempi di gestione degli iter procedurali per la localizzazione e l'operatività delle imprese da parte dei SUAP.	Mesi	Indagine Diretta	4 mesi	3 mesi
	Numero di imprese femminili utenti dei servizi SUAP.	Numero	Indagine Diretta	n.d.	6.400
	Indice di intensità creditizia: Impieghi bancari (consistenza media annua) in percentuale del PIL (a prezzi correnti) (Banca d'Italia). Incidenza % delle imprese femminili.	%	DPS, Istat – Banca Dati Indicatori Regionali di Contesto	21,6 (2005)	27,1
	Investimenti in capitale di rischio – expansion replacement : Investimenti in capitale di rischio - in percentuale del PIL (%), di cui destinati ad imprese a prevalente conduzione femminile	%	DPS, Istat – Banca Dati Indicatori Regionali di Contesto	0,006 (2005)	0,011
	N° di imprese raggiunte da interventi di diffusione dell'uso di strumenti finanziari innovativi. Incidenza % di imprese femminili. Incidenza % di imprese di immigrati.	Numero	Indagine Diretta Sistemi Informativi Camere di Commercio		20 4 femminili
	Investimenti diretti netti dall'estero in regione sul PIL (%) generati dagli interventi finanziati.	%	DPS, Istat – Banca Dati Indicatori Regionali di Contesto	0,005 (2005)	0,043
	Esportazioni di prodotti a elevata o crescente produttività (% del valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale sul totale delle esportazioni)	%	DPS, Istat – Banca Dati Indicatori Regionali di Contesto	29,0	40,0
	Produttività del lavoro nell PMI (valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese)	Migliaia di euro	DPS, Istat – Banca Dati Indicatori Regionali di Contesto	23,40 (2004)	30,00
	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese nei settori innovativi: Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente di cui a prevalente conduzione femminile.	%	Registro Imprese	-0,02 (2006)	1,4
Quota imprese manifatturiere coinvolte nelle reti e nei cluster creati sul totale delle imprese manifatturiere, Incidenza % delle imprese a prevalente conduzione femminile.	%	Sistema Informativo Regionale	n.d	1,8	

Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali

Obiettivo Specifico 8.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 8.1. – Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.	Obiettivo Operativo 8.1.1 – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento.	N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.1.1.1).	Numero	20
		N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate (8.1.1.1).	Numero	50
		N° infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.1.1.1).	Numero	10
		N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Poli di Innovazione riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3
		N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Poli di Innovazione create (8.1.1.2).	Numero	3
		N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3
		N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese create (8.1.1.2).	Numero	3
		N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	3
		N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate alla realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	
		N° Laboratori dei Distretti Culturali Urbani attrezzati (8.1.1.3).	Numero	3
		N° Progetti pilota dei Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	3
		N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati (8.1.1.3).	Numero	6
		N° Programmi di Cooperazione Interregionale per lo scambio di esperienze in materia di Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	2
		Obiettivo Operativo 8.1.2 – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati (8.1.2.1).	Numero
	N° Reti di servizi migliorate/potenziati (8.1.2.1).		Numero	25
	N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza (8.1.2.1).		Numero	20
	N° Interventi di miglioramento della dotazione di verde urbano (8.1.2.1).		Numero	40
	N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano (8.1.2.1).		Numero	30
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.1.2.1).		Numero	6
	N° Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali (8.1.2.1).		Numero	5
	N° Iniziative imprenditoriali finanziate, di cui:		Numero	50
	- femminili (8.1.2.1).		Numero	25
	N° Posti in asili nido creati (8.1.2.1).		Numero	1.694
	N° Laboratori per la creatività creati (8.1.2.1).		Numero	100
	N° Strutture per anziani create (8.1.2.1).		Numero	30
	N° Interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili (8.1.2.1).		Numero	20
	N° Micro-iniziativa imprenditoriali nel campo dei servizi alle persone finanziate, di cui:	Numero	40	
- femminili (8.1.2.1).	Numero	20		
N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.1.2.2).	Numero	10		
N° Sistemi di protezione dal traffico creati (8.1.2.2).	Numero	10		
Km Piste ciclabili (8.1.2.2).	Numero	100		

		N° Sistemi di mobilità pedonale creati (8.1.2.2).	Numero	
		N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.1.2.2).	Numero	5
		N° Spazi attrezzati per attività sportive, sociali, ricreative creati sul waterfront delle Città di Gioia Tauro e San Ferdinando (8.1.2.3).	Numero	2
		N° Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli insediamenti urbani a margine dell'area portuale di Gioia Tauro (8.1.2.3).	Numero	3
		Centro di Accoglienza dei Marittimi (8.1.2.3).	Numero	1
		N° Interventi sul sistema delle infrastrutture e della mobilità nei comuni limitrofi all'area portuale di Gioia Tauro realizzati (8.1.2.3).	Numero	4

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 8.1. – Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.	Incremento % delle imprese insediate nei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane.	%	Sistema Informativo Regionale		+3
	Numero iniziative imprenditoriali insediate nei Parchi Urbani di Imprese.	Numero	Sistema Informativo Regionale		
	Incremento % delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nelle città e nelle aree urbane	%	Sistema Informativo Regionale		+20
	Disponibilità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia	Mq per abitante	Istat	19,7	30
	Quota aree recuperate e utilmente messe in uso sul totale aree degradate	%	Sistema Informativo Regionale		10

Obiettivo Specifico 8.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 8.2. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l’attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.	Obiettivo Operativo 8.2.1 – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l’attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali.	N° Infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conturbate create/potenziare (8.2.1.1).	Numero	
		N° Sistemi innovativi di mobilità (8.2.1.1).	Numero	10
		N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.2.1.1).	Numero	30
		Km Piste ciclabili (8.2.1.1).	Numero	50
		N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.2.1.1).	Numero	6
		N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create (8.2.1.2).	Numero	20
		N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create (8.2.1.2).	Numero	20
		N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l’infanzia, per i giovani , per gli anziani e per i diversamente abili (8.2.1.2).	Numero	80
		N° Infrastrutture per la Rete Regionale delle Case della Salute riqualificate/potenziare/create (8.2.1.3).	Numero	7
		N° Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza (8.2.1.4).	Numero	10
		N° Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati (8.2.1.4).	Numero	20
		N° Ambienti virtuali e sistemi informativi creati (8.2.1.4).	Numero	5
		N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.2.1.5).	Numero	20
		N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate (8.2.1.5).	Numero	15
		N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.2.1.5).	Numero	5
N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.2.1.5).	Numero	6		
N° Centri Servizi Territoriali per le imprese creati (8.2.1.6).	Numero	6		
N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati (8.2.1.7).	Numero	3		

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 8.2. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l’attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.	Incremento percentuale delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati.	%	Sistema Informativo Regionale		+10
	Incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale.	%	Registro imprese Sistema Informativo Regionale		+10
	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino.	numero	Istat	320.548	325.000

Asse IX – Assistenza Tecnica

Obiettivo Specifico 9.1

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 9.1 - Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori e rafforzare il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale.	Obiettivo Operativo 9.1.1 - Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili Degli Assi/Settori Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'AdG, del Comitato di Coordinamento del Programma e dei Responsabili degli Assi/Settori Prioritari. (9.1.1.1).	Numero	75.000
		N. Giorni/uomo per l'elaborazione e/o aggiornamento di piani e strategie e per la progettazione, realizzazione e gestione di modelli e strumenti, inclusi i sistemi informativi (9.1.1.2).	Numero	10.000
		N° Unità di Progetto per il coordinamento e la gestione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (9.1.1.2).	Numero	1
		N° Laboratori Territoriali di Progettazione (9.1.1.2).	Numero	5
		N° Unità di Programmazione Operativa (9.1.1.2).	Numero	20
		N° Sistema informativo per la gestione dei flussi procedurali e documentari del Programma Operativo (9.1.1.2).	Numero	1
		N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate. (9.1.1.3).	Numero	30.000
		N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali preposte e degli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello delle operazioni finanziate. (9.1.1.4).	Numero	45.000
		N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione (9.1.1.5).	Numero	75.000
		N° Azioni di valutazione (9.1.1.6).	Numero	20
N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano di Comunicazione del POR. (9.1.1.7).	Numero	35.000		
Obiettivo Operativo 9.1.2 - Rafforzare la capacità ed il ruolo del Partenariato Economico e Sociale nella programmazione e nella valutazione dei processi di attuazione della Politica Regionale Unitaria 2007 - 2013.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a sostegno delle attività della Consulta del Comitato per le Politiche Regionali Unitarie di Sviluppo e Coesione 2007-2013, della Consulta Regionale delle Autonomie Locali e del Forum del Partenariato Economico e Sociale (9.2.1.1).	Numero	12.000	

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 9.1 - Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori e rafforzare il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale.	Quota della popolazione adulta a conoscenza del Programma Operativo 2007-2013	numero	Indagine diretta		70
	Riduzione % del tempo medio di istruttoria dei progetti finanziati.	%	Sistema informativo regionale	n.d.	-40
	Numero di rappresentanti del partenariato economico-sociale coinvolti a tempo pieno nel processo di attuazione del Programma	Numero	Indagine diretta		

Obiettivo Specifico 9.2

Indicatori di Realizzazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 9.2 - Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione	Obiettivo Operativo 9.2.1 - Promuovere, attraverso azioni di cooperazione interregionale, la realizzazione e la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative	N° Azioni per l'identificazione, valutazione e diffusione di "Buone Pratiche" e "Azioni Innovative" (9.2.1.1).	Numero	25
		N° Progetti finanziati per l'adozione di "Buone Pratiche". (9.2.1.1).	Numero	10
		N° Progetti finanziati per la realizzazione di "Azioni Innovative". (9.2.1.1).	Numero	10

Indicatori di Risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Fonte	Valore Attuale (Anno)	Valore Atteso 2013
Obiettivo Specifico 9.2 - Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione	Quota della popolazione a conoscenza delle "Buone Pratiche" adottate e delle "Azioni Innovative" realizzate..	%	Indagine diretta		35